



comune delle parti
 Scieppa Spinelli, dichiarata di non saper
 firmare per essere analfabeta
 E richiesta, io Notaro ricevo, quest'atto
 scritto da me e da me letto alle parti in
 presenza dei testimoni, che si sottoscrivono, con
 Mele. Palminteri, e con me, Notaro
 Coste quest'atto di un foglio di carta scritto
 in linee settantasei
 - Mele Vincenzo fu Meleste - Giuseppa
 Palminteri - D'Anna Sifonso teste
 - Carlo Emanuele teste - Dottor Vincenzo
 eor di Giovanni Notaro in Ribera
 Specifica come dall'originale, V. di Giovanni
 Postella, // Cancell. « Aperto ».
 Copia conforme all'originale che si rilascia
 per uso dell'Ufficio del Registro di Purgio.
 Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera



Copia di Vendita Resp. F. 385 H. 346.
 Regnando Vittorio Emanuele III per grazia Reg. 128/905
 di Dio, e per volontà della Nazione, art. 70 "ff".
 Del S' Italia pubblica

L'anno millenovecentocinquanta, il giorno sei
 di Novembre in Ribera, nel mio ufficio, l'ufficio stabile
 notarile sito in via Pasquale F. 13. per 200.
 Davanti me Dottor Vincenzo di Giovanni Not. 2.00 / 8.
 residente in Ribera iscritta al Cons. Not. 1.00
 rib. del Distretto di Siracusa e alla presenza dei
 testimoni a me noti D. Silvestro
 Venturilla fu Pietro, assale, e Giovanni Precia Volterra 1.
 fu Accursio, industriale, antiche nati e coll. 12550
 domiciliati in Ribera 335.

Sono comparse:

Alfonsa Casazza fu Pietro, vedova di Onofrio
 Manzone da una parte.
 E dall'altra Giulia Bruncale fu Giuseppa che
 interviene tutto nel nome proprio di quale
 commissionata speciale di suo marito
 Innocenzo Santalucia fu Calogero
 Le comparse sono catoliche, nate e domicili
 in Ribera, da me Notaro conosciute, note
 fra loro come Testimoni
 ha riferita Alfonsa Casazza, in virtù di quest'at.